

Biblioteche: sezioni o servizi bibliotecari per bambini e ragazzi

Giovanna Malgaroli

Coordinamento nazionale "Nati per Leggere"

Abstract

Childrens' public libraries: libraries' sections or services

Normally library services for children are part of public libraries. Data has been collected regarding the diffusion of public libraries with sections or services for children. The data collected emphasizes a greater diffusion of libraries in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige and Sardinia where there is a particular interest of provinces and regions in regard to public reading services.

Quaderni acp 2011; 18(3): 135-138

Key words Libraries. Italian Association of Librarians. Services. Children libraries

I servizi bibliotecari per bambini e ragazzi sono generalmente un'articolazione delle biblioteche pubbliche. Una rilevazione che ha coinvolto gli uffici regionali competenti e le sezioni regionali dell'AIB ha raccolto i dati sulla diffusione delle biblioteche pubbliche che dispongono di libri per bambini e ragazzi. Questo è il livello minimo di servizio loro destinato. I dati raccolti evidenziano una maggiore presenza dei servizi in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Sardegna, dove è particolarmente significativa l'attività delle regioni o delle province (Bolzano e Trento) nei confronti dei servizi di pubblica lettura.

Parole chiave Biblioteche. Associazione italiana biblioteche. Servizi. Biblioteche per bambini

La biblioteca per bambini e ragazzi va ricompresa tra i servizi offerti dalla biblioteca pubblica, ossia un'organizzazione istituita, sostenuta e finanziata dalla comunità, tramite l'amministrazione locale, regionale o nazionale, oppure tramite altre forme di organizzazione collettiva. La biblioteca fornisce l'accesso alla conoscenza, all'informazione e alle opere dell'immaginazione tramite una gamma di risorse e di servizi ed è aperta a tutti i membri della comunità senza distinzione di razza, nazionalità, età, genere, religione, lingua, disabilità, condizione economica e lavorativa e grado di istruzione [1].

Rispondendo alla lettera di un lettore di *Quaderni acp* ci sembra più opportuno parlare di servizi bibliotecari per bambini e ragazzi piuttosto che di biblioteche per ragazzi e sezioni ragazzi. I servizi bibliotecari per bambini e ragazzi in generale coincidono con le sezioni per bambini e ragazzi delle biblioteche pubbliche, ma potrebbero concretizzarsi anche in servizi mobili (bibliobus).

La cosa importante è che i bambini possano incontrare facilmente e frequentemente libri, proposte di lettura e luoghi

pensati per loro come le biblioteche pubbliche o le loro estensioni (punti di prestito e spazi per la lettura presso scuole, ospedali, supermercati o servizi mobili). Come sostiene infatti Romano Vecchiet, la biblioteca per bambini e ragazzi non può che essere una parte della biblioteca pubblica, della quale condivide le principali caratteristiche: la generalità di pubblico e risorse, la gratuità dei servizi offerti e la contemporaneità dei servizi e delle raccolte [2].

Le biblioteche per ragazzi, in senso stretto, costituiscono invece un'eccezione e sono da considerarsi servizi d'eccellenza spesso con motivazioni che vanno oltre la soddisfazione dei bisogni di informazione e lettura dei bambini e dei ragazzi. Svolgono infatti una funzione di centri di documentazione sui libri e sulla lettura per l'infanzia, la Biblioteca centrale ragazzi di Roma, la Biblioteca De Amicis di Genova e Villa Montalvo di Campi Bisenzio.

Le biblioteche specializzate per bambini e ragazzi

Senza la pretesa di essere esaustivi, di seguito cercheremo di fornire qualche notizia sulle principali, e non su tutte,

biblioteche specializzate che hanno contribuito a creare l'identità della biblioteca per ragazzi nel nostro Paese.

Genova - La *Biblioteca Internazionale per ragazzi De Amicis*, inaugurata nel 1971, è stata la prima biblioteca specializzata nel settore giovanile in Italia. Fa parte del Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Genova ed è sede del Centro Studi di letteratura giovanile che pubblica la rivista *LG Argomenti*. Offre, in 2200 mq, 180 posti di lettura, 2 postazioni internet, 1 postazione per le ricerche scolastiche in internet, 1 postazione per corsi di lingue, 10 postazioni tra ascolto musica e utilizzo cd rom, 2 postazioni per la visione di vhs e dvd, una sala conferenze da 80 posti, uno spazio morbido 0-6 anni, tre spazi per i laboratori (legatoria, multimediale, attività espressive), un patrimonio librario di più di 59.000 opere [3].

Roma - La *Biblioteca centrale per ragazzi* nasce alla fine degli anni '80 con una mostra itinerante dedicata alla produzione editoriale per ragazzi "Il Girilibro" e alla costituzione di sezioni per ragazzi nelle biblioteche del sistema. Ospitata dal 1981 al 1984 presso la Biblioteca "A. Rispoli", dal 1987 si trasferisce al primo piano del Palazzetto Specchi. Nel 1998, grazie a un contributo regionale, vengono aperti al pubblico due spazi a pianoterra dello stesso edificio: una bottega interamente dedicata ai più piccoli e una bottega destinata all'illustrazione e al multimediale. Con il progetto della Legge 285 (anni 1999/2000) inizia, parallelamente all'avvio del programma "Nati per Leggere", l'impegno permanente su servizi e attività per la prima infanzia. La promozione di un rapporto attivo con la piccola e media editoria trova la massima visibilità non solo cittadina nell'organizzazione dello Spazio Ragazzi all'interno della Fiera della piccola e media editoria nelle sue nove edizioni dal 2001, con un'area dedicata a "Nati per Leggere". La missione della

Per corrispondenza:
Giovanna Malgaroli
e-mail: giovanna.malgaroli@tiscali.it

biblioteca è oggi offrire ai bambini/ragazzi l'accesso a una selezione rappresentativa della produzione editoriale soprattutto in lingua italiana e alla raccolta multiculturale, agli adulti interessati una selezione rappresentativa dell'evoluzione storica delle letture di bambini/ragazzi insieme agli strumenti su letteratura e letture per ragazzi.

Imola - Casa Piani Biblioteca Ragazzi. Inaugurata il 20 gennaio 1990 la Sezione ragazzi della Biblioteca comunale di Imola è situata nel centro storico della città. La Sezione ragazzi era già attiva fin dal 1961 con il nome di Biblioteca Giardino e aveva la sua sede all'interno degli spazi della Biblioteca comunale [4]. La dotazione libraria della Biblioteca Giardino per ragazzi, di circa 9000 volumi, costituisce il Fondo storico della biblioteca ragazzi [4].

Cuneo - La prima sezione di biblioteca destinata ai bambini e ai ragazzi venne aperta nel 1964, al primo piano di Palazzo Audifreddi, dove oggi sono collocati gli uffici della Biblioteca civica. Successivamente il servizio ha subito un paio di spostamenti prima di trovare, nel 1990, la sua collocazione definitiva in via Cacciatori delle Alpi 4 ed essere denominata *Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi di Cuneo*. Un apporto importante nella gestione delle attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi è dato dall'*Associazione Amici delle biblioteche e della lettura*. L'ABL è un'associazione che affianca la biblioteca nella gestione delle visite guidate delle scuole, organizza laboratori di lettura per bambini e corsi di aggiornamento per educatori e insegnanti, propone progetti di ricerca con le scuole. Negli ultimi anni, ha dato vita al progetto Adolescenti a sostegno del piacere di leggere tra i ragazzi delle scuole superiori.

I bambini dai 0 ai 6 anni man mano sono diventati sempre più numerosi mentre le scuole elementari e soprattutto medie hanno dimostrato una minore affezione per la biblioteca. Nell'estate 2009 si è dunque reso necessario un ripensamento totale della suddivisione degli spazi e del patrimonio librario della biblioteca. È stata creata, dal punto di vista informatico, una nuova biblioteca con un catalogo on-line (www.librinlinea.it). Tutti i volumi della Biblioteca sono stati ri-cataloga-

ti con nuovi criteri, cercando di privilegiare una divisione per fasce d'età (0-6, 7-10 e 11-14 anni), e all'interno delle medesime una suddivisione tra i vari generi di narrativa e saggistica [5].

Brescia - La vetrina delle novità della Provincia di Brescia non è una biblioteca aperta al pubblico generale, ma un servizio di documentazione specializzato in libri per bambini e ragazzi nato nel 1997 con l'obiettivo di acquisire l'intera produzione editoriale italiana per bambini e ragazzi. Il servizio trae origine dalla necessità di supportare le biblioteche della rete provinciale nella selezione e costituzione di raccolte di qualità, favorendo una rapida disponibilità delle notizie catalografiche [6].

Campi Bisenzio (Firenze) - Presso la Biblioteca di Villa Montalvo, aperta nel 2002, hanno sede il Servizio di Documentazione Biblioteca Gianni Rodari, con l'archivio dei libri per bambini e ragazzi pubblicati dal 1987 in Italia, e il Centro regionale di servizi per le biblioteche toscane per ragazzi. La Biblioteca promuove la rivista di informazione bibliografica e di orientamento critico *Liber* che, grazie alla collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, dal 1995 pubblica la bibliografia nazionale dei libri per ragazzi. Questo insieme di servizi fa della Biblioteca di Villa Montalvo un punto di riferimento nazionale per la lettura, l'analisi dei fenomeni editoriali e letterari relativi al libro per ragazzi, le biblioteche per ragazzi, l'illustrazione per l'infanzia. La Biblioteca offre inoltre numerosi servizi alla locale comunità infantile e giovanile e mette a disposizione del territorio comunale e dei comuni limitrofi un servizio di bibliobus [7].

Monza - La Biblioteca dei Ragazzi *Al segno della luna* nasce nel 2002. Situata nella centralissima piazza Trento e Trieste con una vetrina il cui allestimento cambia ogni mese proponendo un tema diverso, è facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici sia da chi abita nelle zone periferiche sia da chi abita nei comuni limitrofi. Con questo trasferimento si è inteso rilanciare un servizio culturale per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni che rispondesse non solo alle necessità di informazioni legate allo studio, ma che soprattutto offrisse spazi adatti alle varie fasce d'età dove stimolare l'amore per la

lettura e favorire la crescita di interessi personali privilegiando negli acquisti la scelta di libri di narrativa moderna, materiale multimediale, giochi in scatola, e costituendo uno scaffale di libri in lingue diverse dall'italiano.

Nei suoi 360 mq di superficie la Biblioteca è stata divisa in tre zone contraddistinte da tre colori: giallo per identificare l'area destinata ai più piccoli, arancio per i libri di narrativa e rosso per i libri di divulgazione e consultazione. Dietro al banco prestati una saletta è riservata alla visione di dvd e videocassette e si trasforma nello spazio dell'Ora del racconto nella giornata del sabato.

Cagliari - La Provincia di Cagliari dal 1999 fino al 2009 ha gestito il *Centro Regionale Documentazione Biblioteche per Ragazzi* che si è occupato di diffondere, costituire e promuovere la sezione ragazzi nelle biblioteche pubbliche della Regione, svolgendo un ruolo molto importante per la crescita professionale dei bibliotecari per ragazzi in Sardegna. Nel mese di ottobre 2009 è stata aperta la *Biblioteca Provinciale Ragazzi*, che rappresenta l'avamposto dei servizi bibliotecari della Provincia di Cagliari.

La biblioteca dispone di una ricca documentazione che spazia dai libri della sezione di "Nati per Leggere" sino a quelli dedicati ai giovani adulti. La sua dotazione e la disponibilità ad accogliere gruppi di scolari in visite guidate sono talmente apprezzate che le visite si susseguono quasi giornalmente. Lo stesso dicasi delle mostre bibliografiche a tema che possono essere richieste dalle biblioteche, dalle scuole, dagli enti pubblici e privati di tutta la Sardegna che operano per la promozione della lettura. La biblioteca ragazzi, oltre a offrire le normali attività di animazione alla lettura, realizza numerosi laboratori rivolti ai piccoli lettori con esperti di letteratura per ragazzi.

I servizi bibliotecari per bambini e ragazzi

I servizi bibliotecari per bambini e ragazzi devono possedere alcuni requisiti essenziali:

- personale competente;
- un'adeguata dotazione di libri e di materiali ritenuti idonei a soddisfare le esigenze di lettura e di informazione dei bambini e dei ragazzi;

TABELLA: BIBLIOTECHE CON SERVIZI PER BAMBINI E RAGAZZI IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE 0-16 ANNI

Regioni	Biblioteche con servizi per bambini e ragazzi	Biblioteche con servizi di pubblica lettura	Bambini e ragazzi residenti (0-16 anni)	Densità biblioteche in rapporto al n. dei bambini/ragazzi (0-16 anni)
Abruzzo	56	89	200.786	3585
Basilicata	25	66	94.159	3766
Calabria	30	110	338.338	11.278
Campania (esclusa Napoli)	136	190	942.956	6934
Napoli*	19	11	178.576	9399
Emilia Romagna	290	462	633.063	2183
Friuli Venezia Giulia	126	161	172.019	1365
Lazio (esclusa Roma)	125	158	472.149	3777
Roma	35	35	420.675	12.019
Liguria	187	205	208.482	1115
Lombardia (esclusa Milano)	1175	1307	1.355.156	1153
Milano	25	25	179.623	7185
Marche	95	135	235.780	2482
Molise	5	136	47.529	9506
Piemonte (esclusa Torino)	350	523	514.525	1470
Torino	14	17	122.046	8718
Puglia	44	64	710.185	16.141
Sardegna	350	350	238.997	683
Sicilia (esclusa Palermo)	172	335	671.007	3901
Palermo	5	5	230.459	46.092
Toscana	130	260	523.818	4029
Trentino Alto Adige	382	382	184.557	483
Umbria	25	74	129.362	5174
Valle d'Aosta	54	54	19.546	362
Veneto	524	524	778.347	1485
Italia	4379	5678	9.602.140	2193
Media Sud e Isole				11.128
Media Centro-Nord				3533
Media TAA, Valle Aosta, Sardegna				509
Media grandi città				16.682
Popolazione anno 2009: fonte Demostat.it				

*Il numero di biblioteche con servizi per bambini e ragazzi è maggiore del numero delle biblioteche di pubblica lettura, perché il primo include alcune biblioteche di titolarità diversa da quella pubblica.

– spazi idonei ad accogliere bambini, ragazzi e gli adulti che li accompagnano.

La situazione in Italia

La principale fonte di informazione sulle biblioteche nel nostro Paese è l'Anagrafe delle biblioteche italiane,

gestita dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) [8].

Trattandosi di un archivio di carattere generale che viene alimentato con il contributo dei titolari delle biblioteche solo a partire dal 2005, al momento contiene un

numero di notizie sulle biblioteche per bambini e ragazzi insufficiente e non rappresentativo della realtà di queste istituzioni.

Le fonti alle quali possiamo ricorrere quindi per conoscere quali sono le biblioteche più attive nei confronti dei giovani lettori sono le seguenti:

- *Annuario Andersen*, pubblicazione che si riceve con l'abbonamento alla rivista *Andersen* dedicata al mondo dell'editoria e dell'educazione [9]. Una sezione dell'annuario è dedicata alle biblioteche che offrono servizi ai bambini e ai ragazzi. L'aggiornamento annuale è affidato agli interessati, cioè ai titolari dei servizi.
- La *Galleria delle biblioteche in Liberweb*: figurano le biblioteche che segnalano alla redazione del sito la propria attività [10]. Le schede possono contenere solo i recapiti o anche l'ampiezza delle raccolte, il numero di prestiti annui e i servizi offerti.
- L'archivio delle *Adesioni a "Nati per Leggere"* è anch'esso alimentato dagli interessati. In questo caso le biblioteche inserite sono quelle particolarmente attive nell'ambito della promozione della lettura in età prescolare [11].

I dati che abbiamo raccolto consultando le sezioni regionali dell'AIB e gli uffici regionali competenti e che abbiamo riportato in *tabella* non sono del tutto omogenei e nulla ci dicono della qualità e dell'articolazione dei servizi.

In Emilia-Romagna e Toscana sono state invece realizzate apposite indagini relative ai servizi bibliotecari per bambini e ragazzi [12].

L'indagine curata dal Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane nel 2005 ha raccolto alcuni dati quantitativi (popolazione, utenza, libri posseduti e acquistati, prestiti, ore settimanali e giorni di apertura all'anno), elaborandone i relativi indicatori di vitalità ed efficacia con esito molto più favorevole per i servizi a bambini e ragazzi rispetto a quelli per adulti. Sono stati inoltre considerati alcuni aspetti qualitativi desunti dall'articolazione dei servizi (spazio o sezione bambini, sala lettura ragazzi, accesso internet, spazio o sezione giovani adulti, sezione audiovisivi, scaffale multiculturale, sezione multimediale, sezione lingue straniere, emeroteca, spazio o sezione educatori, ludoteca o spazio giochi, materiale per non vedenti o ipovedenti) e dal tipo di attività proposta. I servizi più presenti sono la sezione bambini (80%), la sala ragazzi (73,9%), l'accesso a internet (62,3%) e la sezione giovani adulti (56,2%); le attività più frequenti sono le visite guidate in biblioteca

(83,9%), le letture animate (62,3%), gli incontri con autori ed esperti (51,5%).

Il censimento promosso dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna nel 2006 identifica le 290 biblioteche degli enti locali che hanno una sezione per bambini e ragazzi [13].

I dati relativi ad Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise e Puglia sono stati forniti dalle rispettive sezioni regionali AIB. Infine, i dati sulla Calabria sono stati forniti dal Sistema bibliotecario vibonese [14].

L'interpretazione più corretta che possiamo dare all'insieme dei dati esposti in *tabella* è che si dia conto delle biblioteche che hanno anche solo un servizio minimo per bambini e ragazzi che consiste nell'offerta di libri. Il numero in sé nulla ci dice della qualità e della tipologia dei servizi erogati, ma questo ovviamente non significa che in ogni Regione vi siano più o meno numerose biblioteche con servizi articolati e di grande qualità, e queste sono in genere le biblioteche che riscontriamo nei repertori sopraccitati. In ogni caso la ricognizione operata ci consente di evidenziare alcune grandi differenze per non dire disparità evidenti tra le Regioni settentrionali e centrali e quelle meridionali. Una minore presenza di servizi bibliotecari per bambini e ragazzi si ha nelle Regioni meridionali con in media una biblioteca ogni 11.128 bambini/ragazzi mentre nel Centro-Nord ce n'è una ogni 3533 bambini/ragazzi.

Colpisce inoltre l'inadeguatezza dei servizi nelle grandi città, con una biblioteca ogni 16.682 bambini/ragazzi, che accomuna Nord, Centro e Sud, dove l'impianto dei servizi copre spesso in modo insufficiente soprattutto i quartieri più periferici e popolosi.

Tre Regioni a statuto speciale (Sardegna, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige) hanno una diffusione dei servizi molto capillare (in media una biblioteca ogni 509 bambini/ragazzi) e si caratterizzano inoltre per uno standard di servizio molto elevato, attestato anche da una grande attenzione per la fornitura di servizi, supporto tecnico ed economico agli enti locali impegnati nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Sembrerebbe quindi esserci uno stretto rapporto tra maggiore densità di servizi e

maggior qualità degli stessi. In realtà la minore densità di biblioteche potrebbe essere compensata da servizi centrali più articolati e strutturati in grado di raggiungere anche la popolazione più decentrata, ma proprio la carenza di grandi servizi bibliotecari metropolitani è uno dei punti di maggiore debolezza del sistema bibliotecario italiano.

Un altro elemento di riflessione riguarda la differenza tra le biblioteche dotate di servizi per bambini e ragazzi e il numero complessivo delle biblioteche pubbliche che dovrebbero tutte fornire un servizio rispondente ai bisogni di grandi e piccoli. Prevalde infatti tuttora in numerose biblioteche di ente locale la funzione di conservazione di patrimoni storici a scapito del ruolo di servizio pubblico locale. ♦

Non conflitti di interesse da parte dell'Autore.

Ringraziamenti

Si ringraziano per la collaborazione e le informazioni fornite: Letizia Tarantello (Biblioteca centrale ragazzi di Roma), Biblioteca civica di Cuneo, Paola Anna Ruffino (Biblioteca dei ragazzi al Segno della luna di Monza), Salvatore Melis (Biblioteca provinciale di Cagliari), Gilberto Floriani (Sistema bibliotecario vibonese).

Bibliografia

- [1] Il servizio bibliotecario pubblico: linee-guida IFLA/Unesco per lo sviluppo. AIB, 2002:19.
- [2] Vecchiet R. L'identità della biblioteca per ragazzi. AIB Notizie, 2003;3:3-4.
- [3] <http://www.comune.genova.it>.
- [4] <http://casapiani.comune.imola.bo.it/documenti/8392/86/117>.
- [5] <http://www.casapiani.comune.imola.bo.it/documenti/8370/86/117>.
- [6] <http://rbb.provincia.brescia.it/portal/page/portal/rbb/informazioniServizi/laVetrina>.
- [7] <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/242>.
- [8] <http://anagrafe.iccu.sbn.it/index.html>.
- [9] <http://www.andersen.it/abbonarsi.php?ID=2>.
- [10] http://www.liberweb.it/modulo_ricerca_biblioteche.html.
- [11] <http://www.natiperleggere.it/index.php?id=13>.
- [12] <http://www.ibr.regione.emilia-romagna.it/wcm/ibr/menu/dx/02biblioteche.htm>.
- [13] <http://www.liberweb.it/CMpro-v-p-21.html>.
- [14] <http://www.ibr.regione.emiliaromagna.it/wcm/ibr/menu/dx/02biblioteche/biblio/ElencoSezioniRagazzi2006.pdf>.